



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 24/12/2014

ARPA PUGLIA

Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Avvocato - Ruolo professionale, da assegnare all'Ufficio Affari Legali e Contenzioso. CODICE AVVISO: M-DIR-AVV.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 777 del 12/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 19, comma 5° del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del 20 settembre 2001 del Comparto Sanità;

Visto l'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;

E' indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, interregionale e intercompartimentale, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Avvocato - Ruolo professionale, da assegnare all'Ufficio Affari Legali e Contenzioso - sede di servizio Bari.

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento del presente avviso, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto oggetto della presente selezione venga coperto mediante esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 1

REQUISITI

1. Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Avvocato - ruolo professionale, appartenenti al comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale (di cui all'art. 10 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti di contrattazione, stipulato l'11.06.2007), ovvero essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni ed inquadrati con il profilo professionale corrispondente a quello previsto dal presente avviso;
- b) aver superato il periodo di prova;
- c) possedere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- d) non avere subito alla data di pubblicazione del presente bando condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro

impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

f) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso.

2. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

ART. 2

DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;

g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

i) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;

j) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;

k) di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede assegnata e di accettare le condizioni previste dall'avviso di mobilità;

l) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative al presente concorso. A tale proposito si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.

2. Alla domanda devono essere allegati:

a) autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;

b) certificato del collegio medico delle Aziende UU.SS.LL. competenti o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto utilizzando il modello di cui all'allegato B o comunque sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000,

datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione;

e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

3. Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, saranno prese in considerazione solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

4. Nell'autocertificazione relativa al servizio deve essere, altresì, attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi"- "Modulistica".

6. Alle dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera e) del comma 2 del presente articolo.

ART. 3

MODALITÀ E TERMINE

DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrate con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda avviso di mobilità n. 1 posto di Dirigente Avvocato - Ruolo professionale Codice avviso: M-DIR-AVV". La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale a pena di esclusione: non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;

- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna;

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo;

c) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

In tali ultimi due casi le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda avviso di mobilità n. 1 posto di Dirigente Avvocato - Ruolo professionale Codice avviso: M-DIR-AVV-14" E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

4. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come innanzi descritto, entro il trentesimo (30°) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione.

6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

2. Costituiscono motivi di esclusione:

a) la trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;

c) la mancata sottoscrizione della domanda;

d) la mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;

e) l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;

f) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 3 del presente bando.

3. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

ART. 5

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione di Valutazione sarà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento.

ART. 6

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

DELLA SELEZIONE

1. La Commissione stabilirà preliminarmente le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al curriculum posseduto da ciascuno di essi.

2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui curricula siano valutati positivamente, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali di ciascuno, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso.

3. La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, di cui n. 20 per il curriculum e n. 30 per il

colloquio.

a) Valutazione del curriculum (fino ad un massimo di 20 punti).

I 20 punti per la valutazione del curriculum, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

- titoli di servizio - max punti 10;

- titoli accademici e di studio - max punti 5;

- titoli vari (master, corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento, specializzazione, congressi, convegni, seminari, pubblicazioni, incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici o privati, docenze svolte presso Enti pubblici o privati, attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni in materie attinenti alla professionalità richiesta) - max punti 5.

b) Prova colloquio (fino ad un massimo di punti 30).

Gli aspiranti i cui curricula siano stati valutati positivamente dovranno sostenere una prova colloquio volta a:

- accertare le conoscenze in materia di diritto amministrativo o ambientale o del lavoro o civile o penale;

- accertare l'esperienza professionale acquisita nelle suddette materie;

- valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo di Dirigente Avvocato o profilo corrispondente rivestito nelle varie aziende ed enti di provenienza, anche in relazione alle specificità dell'A.R.P.A. Puglia, con particolare riferimento alla Legge regionale istitutiva n. 6 del 22.01.1999 e s.m.i. ed al Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

4. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

5. Al termine dei colloqui, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

6. A parità di punteggio saranno prese in considerazione eventuali documentate situazioni familiari, per ciascuna delle quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come di seguito indicato:

a) riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33 - punti 0,50;

b) genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico - punti 0,50;

c) ricongiunzione al coniuge - punti 1;

d) figli minori fino a tre anni di età - punti 0,50;

e) senza coniuge e con figli conviventi a carico - punti 1;

f) per ogni figlio minore convivente a carico - punti 0,50;

g) coniuge legalmente ed effettivamente separato - punti 1.

Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda apposita documentazione o autocertificazione.

7. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica per la convocazione al colloquio.

8. Al colloquio gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

9. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura di mobilità.

ART. 7

GRADUATORIA

1. La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 8

NOMINA DEL VINCITORE

1. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza, fatta salva l'applicazione dell'art. 19, commi 2 e 3 del CCNL 20.09.2001 del Comparto Sanità. La mancata acquisizione di detto parere nel termine indicato nella richiesta dell'ARPA Puglia, comunque non superiore ad un mese, comporta la decadenza dalla graduatoria finale di merito. In tal caso, con le stesse modalità, si procederà allo scorrimento della graduatoria;

b) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede assegnata e di accettare le condizioni previste dalle vigenti normative in materia di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione.

2. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della presente procedura, in base alla normativa vigente.

3. Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di due anni di servizio effettivo. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ART. 9

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo di base a regime è quello stabilito dal vigente CCNL per l'Area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 10

NORME FINALI

1. Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

2. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

3. L'ARPA PUGLIA si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

4. Ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, l'ARPA PUGLIA è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

5. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Agenzia nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

6. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA PUGLIA, Corso Trieste n. 27 Bari (Telefono 080/5460502-511) dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00, ed il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.30. E mail:

personale@arpa.puglia.it; fax; 080/5460500.

7. Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda ed il modello di curriculum formativo-professionale, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato